

**1**

- a) Illustri le motivazioni per cui la movimentazione per una persona anziana viene considerato un bisogno**
- b) Descriva la corretta gestione di una persona con catetere vescicale a dimora**
- c) Nell'ambito del Dlgs 81/2008 i DPI che cosa rappresentano per l'operatore**

**2**

- a) Descriva quale è la corretta assistenza ad una persona diabetica**
- b) Descriva la corretta procedura per il rifacimento del letto di un ospite istituzionalizzato**
- c) Definisca l'U.O.I. e ne descriva le funzioni**

**3**

- a) Descriva la corretta procedura per prevenire le infezioni crociate**
- b) Illustri quali sono i segni e sintomi di soffocamento, provvedendo a spiegare cosa fare in caso si verifichi l'evento**
- c) Definisca l'U.O.D. e ne descriva le funzioni**

**4**

- a) Descriva le corrette modalità assistenziali alla persona emiplegica**
- b) Illustri cosa significa la cura e l'attenzione all'ambiente in una struttura protetta**
- c) Definisca la S.V.A.M.A. e ne illustri le finalità**

**5**

- a) Descriva quali attenzioni e quali interventi assistenziali sono necessari per mantenere una cute integra nell'anziano fragile**
- b) Illustri compiti e mansioni propri dell'OSS per la corretta gestione di un decesso in struttura**
- c) Definisca la Rete dei Servizi e ne illustri le finalità – obiettivi**

**6**

- a) Descriva la corretta procedura da seguire per un ospite che deve essere sottoposto a clistere evacuativo**
- b) Illustri cosa sono i mezzi di contenzione: definizione, quali sono e come vanno usati**
- c) Definisca che cos'è un "nucleo" in una struttura protetta**

**7**

- a) Descriva il comportamento dell'OSS nella gestione di un ospite demente in stato di agitazione**
- b) Illustri la corretta procedura per un attento bilancio idrico**
- c) Definisca che cos'è un PAI e ne illustri le finalità.**

**8**

- a) Descriva il ruolo dell'OSS nelle varie fasi della dispensa del vitto in Casa di Riposo**
- b) Illustri la corretta procedura per la gestione delle infezioni da batteri multiresistenti in struttura**
- c) Le problematiche possibili e la gestione di un anziano con afasia..**

**9**

- a) Definisca che cosa si intende per ambiente protesico e illustri perché è importante in una residenza per anziani. Ruolo dell'OSS**
- b) Descriva le corrette modalità per l'alimentazione di una persona disfagica, avendo cura di definire prima che cosa si intende per disfagia.**
- c) Illustri gli Obblighi del lavoratore dipendente secondo quanto disposto dal Dlgs 81/2008**

**10**

- a) Descriva la corretta procedura di accoglimento di un nuovo ospite in struttura avendo cura di soffermarsi sui compiti dell'OSS**
- b) Descriva le corrette procedure assistenziali nei confronti di un ospite incontinente.**
- c) Illustri gli Obblighi del pubblico dipendente previsti dal CCNL**

11

- a) **Illustri tutti gli interventi atti a prevenire le cadute dell'anziano in una struttura**
- b) **Descriva la corretta procedura per la gestione dell'epizoonosi (scabbia)**
- c) **Elenchi i Diritti del pubblico dipendente previsti dal CCNL**

12

- a) **Definisca che cosa si intende per Rischio Clinico provvedendo a citare alcuni esempi e illustrando possibili azioni preventive.**
- b) **Illustri quale è il corretto approccio all'ospite ipoacusico**
- c) **Spieghi che cos'è il Piano di Lavoro dell'OSS e ne faccia un esempio.**

13

- a) **Definisca che cosa si intende per Rischio Biologico, precisando che cosa è importante fare per prevenirlo**
- b) **Descriva le corrette modalità assistenziali nonché il corretto approccio all'ospite affetto da demenza di Alzheimer**
- c) **Definisca l'equipe multidimensionale e ne illustri le funzioni**

14

- a) **Definisca che cosa si intende per Lesioni da Decubito, ne descriva la stadiazione e illustri cosa è importante fare per prevenirle**
- b) **Illustri le corrette modalità e quali accorgimenti adottare nell'assistenza all'ospite iperpiretico.**
- c) **Definisca H.A.C.C.P. e illustri le finalità**

15

- a) **Definisca cosa sono i parametri vitali che gli OSS devono saper osservare e riferire, e come poi li devono trattare**
- b) **Descriva la corretta procedura per la messa a letto di una persona non autonoma**
- c) **Spieghi che cosa è la Carta dei Servizi di una struttura come il CRAUP, illustrando quali sono le finalità dello strumento**

16

- a) **Descriva le tipologie di contenzione possibili per un anziano. Qual'è la corretta procedura per applicare una misura di contenimento fisico?**
- b) **Qual'è la migliore procedura da rispettare nell'alzata mattutina di un anziano istituzionalizzato?**
- c) **Illustri l'inquadramento della Figura Professionale dell'Operatore Socio Sanitario per la Regione Veneto**

17

- a) **Descriva la procedura per eseguire la corretta igiene a letto di una persona non autonoma e non collaborante**
- b) **Illustri i possibili meccanismi di trasmissione dei microorganismi nell'ambiente e come si può prevenire che ciò avvenga in una comunità**
- c) **Quali sono le attività specifiche per la figura professionale dell'OSS definite dalla Legge Regionale del Veneto 16 agosto 2001, n. 20**

18

- a) **Descriva le caratteristiche della malattia e le conseguenti necessità assistenziali del paziente anziano affetto da Morbo di Parkinson**
- b) **Quali sono le possibili vie di trasmissione delle malattie e cosa è possibile fare come prevenzione?**
- c) **Illustri il concetto di stress lavoro-correlato e i possibili interventi che si possono attuare per contrastarlo.**

19

- a) **Quali sono i parametri vitali di riferimento per monitorare lo stato di salute dell'ospite e quali deve saper rilevare l'OSS**
- b) **In caso di frattura femorale nell'anziano: quali le conseguenze e le conseguenti indicazioni per la gestione dell'anziano**
- c) **Illustri in cosa consiste il lavoro per progetti e come può coinvolgere anche l'OSS**

20

- a) **L'alimentazione per un anziano dializzato: motivazioni e accorgimenti**
- b) **La cura dell'anziano morente e l'assistenza anche alla famiglia**
- c) **Il ruolo dell'OSS alla dimissione di un ospite in accoglienza temporanea, nei confronti dell'anziano, dei familiari e dell'organizzazione**

21

- a) **Descriva l'assistenza alla persona in Stato Vegetativo motivando il perché dei vari interventi**
- b) **La deambulazione assistita: modalità, principali casistiche differenti, figure professionali coinvolte**
- c) **L'Operatore Socio Sanitario come deve collaborare con tutte le altre figure professionali presenti in una Struttura Residenziale per anziani?**

22

- a) **La mobilitazione dell'anziano allettato: modalità, rischi, e strategie in base alle diverse tipologie degli anziani**
- b) **La manovra di Heimlich: che cos'è, quando viene attuata**
- c) **La conservazione e l'impiego dei disinfettanti: norme di sicurezza e accorgimenti per la tutela del personale e degli utenti**

23

- a) **La gestione della protesi dentaria: in carico a chi, accorgimenti, indicazioni**
- b) **La prevenzione delle infezioni nella persona portatrice di catetere vescicale: accorgimenti e indicazioni per l'OSS**
- c) **Differenza tra "lavoro per mansioni" e "lavoro per progetti" in una struttura residenziale per anziani**

24

- a) **La prevenzione delle cadute nell'anziano istituzionalizzato: indicazioni e accorgimenti per la persona e l'ambiente**
- b) **La malnutrizione: definizione, parametri di riferimento e ruolo dell'OSS nella prevenzione e nella gestione.**
- c) **Cosa significa progettare un intervento personalizzato per un anziano istituzionalizzato: a chi compete, con che obiettivi, con che riferimenti**

25

- a) **La riabilitazione nell'anziano istituzionalizzato: in senso generale e specificatamente rispetto al mantenimento delle abilità di base**
- b) **La stipsi nell'anziano: definizione, cause e interventi possibili per prevenirla e curarla.**
- c) **Che cos'è il "Burn-out": definizione, implicazioni, interventi possibili**

26

- a) **Assistenza all'ospite iperteso: il ruolo dell'OSS nella prevenzione e nella gestione**
- b) **Assistenza ad un ospite con decubito sacrale: gestione ottimale a letto, in sedia e nell'assistenza in generale**
- c) **Che cos'è il Piano di Emergenza di una struttura per anziani previsto dal Dlgs 81/2008 e interesse per l'OSS**

27

- a) **La relazione empatica: che cos'è e come si inserisce nel processo assistenziale all'anziano**
- b) **Quali le indicazioni alimentari per un ospite cui è stato somministrato un lassativo subito e in seguito, dopo l'evacuazione**
- c) **Le matrici orarie del pubblico dipendente: cosa sono e quali sono i riferimenti e i parametri da rispettare.**

**28**

- a) Trombosi Venosa Profonda nell'anziano: sintomi, segni e cosa deve fare l'OSS nell'assistenza**
- b) Se un OSS si accorge che un ospite sembra avere una crisi epilettica, come si deve comportare durante e dopo l'attacco? Perché?**
- c) Che cos'è un protocollo e perché può riguardare anche gli OSS?**

**29**

- a) La sindrome da immobilizzazione nell'anziano: cause, caratteristiche, complicanze e gestione**
- b) Si accorge che un ospite ha avuto una perdita di coscienza cosa fa? Descriva le diverse situazioni possibili in reparto**
- c) Che cos'è una procedura e in che modo può riguardare anche la figura dell'OSS ?**

**30**

- a) Iperpiressia: definizione, ruolo assistenziale dell'OSS e indicazioni da seguire**
- b) Agitazione psico-motoria nell'anziano: che cos'è, da cosa può dipendere e ruolo dell'OSS**
- c) Che cosa sono i DPI? L'OSS li usa? In che casi?**

**31**

- a) Definizione di salute secondo l'OMS e sue riflessioni rispetto alla situazione dell'anziano istituzionalizzato**
- b) Caratteristiche di un anziano con Emiparesi sx e sua gestione in reparto**
- c) Descriva la differenza tra una procedura e un protocollo, contestualizzando con esempi riferiti ad una struttura per anziani**

32

- a) **Quanti tipi di contenzione esistono procedura e modalità per l'applicazione**
- b) **Definizione di disfagia: ruolo e modalità dell'Oss nell'alimentazione di un ospite disfagico**
- c) **Ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: da chi viene eletto e la durata dell'incarico**

33

- a) **Modalità di gestione di ospiti affetti da infezioni da germi multiresistenti: compito dell'Oss nella gestione assistenziale**
- b) **Definizione di ambiente protesico: ruolo dell'Oss per poterlo attuare e mantenerlo**
- c) **Che cos'è la UOI: Ruolo dell'Oss**

34

- a) **Che cos'è un PAI: quando viene eseguito e da chi**
- b) **In caso di una caduta di un anziano cosa deve fare un Oss, come si comporta dinanzi all'evento**
- c) **L'OSS e la gestione del cavo orale dell'anziano**

35

- a) **In un paziente con sudorazione diffusa, stato confusionale e deambulazione a rischio di caduta: compiti ed attività assistenziale dell'Oss**
- b) **Cosa si intende per Stress lavoro-correlato**
- c) **Che cos'è una SVaMA**

36

- a) **Quali sono i sintomi ed interventi assistenziali da effettuare in un paziente con labirintite**
- b) **Ruolo dell'Oss alla dimissione di un paziente in accoglimento temporaneo presso la struttura.**
- c) **Che cos'è uno standard assistenziale**

**37**

- a) Edema: definizione e quali attenzioni assistenziali deve adottare l'Oss nell'assistenza**
- b) Ipoacusia: definizione e quale il corretto approccio dell'OSS all'ospite ipoacusico**
- c) Ruolo delle RSU all'interno di un ente pubblico e da chi viene eletto**

**38**

- a) Sindrome Ischemica : definizioni, esiti e procedura assistenziale**
- b) La consegna assistenziale: definizione e contenuti.**
- c) Cosa sono i DPI quando devono essere usati**

**39**

- a) Parametri vitali: definizione e quali possono essere monitorati dall'OSS**
- b) Cosa si intende per progetto incontinenza attivo. Finalità di tale progetto**
- c) Definizione di nucleo in una RSA**

**40**

- a) Accorgimenti che deve adottare un Oss per prevenire LDD in paziente allettato**
- b) Ruolo dell'OSS nella somministrazione della terapia.**
- c) Che cos'è una rete dei servizi territoriali: finalità**

**41**

- a) La disidratazione: definizione e attenzioni assistenziali per la prevenzione.**
- b) Crisi lipotimica: definizione, sintomi e procedura di intervento assistenziale**
- c) Che cos'è una RSA**

42

- a) Cosa potrebbe indicare una eccessiva richiesta di idratazione da parte di un ospite. Ruolo dell'Oss sulla gestione della problematica
- b) Ruolo dell'OSS "nell'accompagnamento di fine vita di un ospite".
- c) Che cos'è una UVMD: definizione e finalità.

43

- a) Addome globoso e teso: quali le possibili cause. Ruolo dell'OSS.
- b) Attenzioni Assistenziali da parte dell'Oss ad un ospite dopo estrazione dentaria.
- c) PAI: definizione e quali figure professionale coinvolte nella sua definizione.

44

- a) Corretta procedura nell'alzata dal letto dell'ospite
- b) Assistenza dell'Oss in un paziente con frequenti episodi di vomito. Cosa deve fare
- c) L'orario di servizio.

45

- a) Crisi ipoglicemica: definizione e quale interventi assistenziali da adottare
- b) La gestione della protesi dentaria nell'anziano istituzionalizzato
- c) Le assenze del Pubblico dipendente: quali sono e come vanno richieste e segnalate.

46

- a) Corretta assistenza ad un ospite portatore di catetere vescicale a dimora.
- b) Eritema cutaneo: definizione, possibili cause e quali attenzioni assistenziali da adottare.
- c) Una corretta relazione con i familiari

47

- a) **Descrizione delle problematiche legate alla disfagia nell'anziano e accorgimenti utili alla prevenzione di ab-ingestis**
- b) **La gestione dei disturbi comportamentali nell'anziano istituzionalizzato: principi di riferimento e strategie dell'OSS**
- c) **Il rapporto dell'OSS con l'Infermiere in una RSA**

48

- a) **La comunicazione con l'anziano demente: caratteristiche e indicazioni per il care giver**
- b) **Cosa si intende per ambiente protesico in riferimento alla persona anziana? Il significato di nuclei diversi**
- c) **Peculiarità del volontariato in una RSA: la gestione dell'OSS rispetto alla responsabilità sugli ospiti del suo nucleo**

49

- a) **L'evoluzione della demenza in sintesi e l'adattamento del comportamento dell'OSS rispetto alle fasi di peggioramento dell'ospite**
- b) **La gestione della protesi acustica nell'anziano istituzionalizzato**
- c) **Il gruppo di lavoro dell'OSS: riflessioni e riferimenti sul rapporto con i colleghi del proprio reparto**

50

- a) **Doveri del pubblico dipendente**
- b) **Compiti dell'OSS durante la distribuzione del vitto**
- c) **vestizione e svestizione di un ospite affetto da emiplegia sx: procedura che deve adottare un Oss**

51

- a) Il corretto approccio ad una persona affetta da Morbo di Parkinson
- b) La gestione del paziente portatore di tracheostomia
- c) Che cos'è un care giver :come deve rapportarsi l'Oss

52

- a) In caso di ab ingestis: comportamento ed interventi che deve attuare un Oss per prevenirlo
- b) Il rapporto dell'OSS con la logopedista in una RSA, e in genere con i professionisti/tecnici
- c) La sindrome ipocinetica nell'anziano: cause, caratteristiche, complicanze e gestione

53

- a) Ictus cerebrale nell'anziano: sintomi, segni e cosa deve fare l'OSS nell'assistenza
- b) Stipsi nell'anziano: modalità per prevenirla
- c) Da chi viene redatto il Piano di Lavoro dell'OSS

54

- a) Necrosi tessutale: cosa si intende, quali organi possono essere interessati in una persona anziana fragile?
- b) Cosa si intende per alimentazione artificiale: quando viene effettuata e perché
- c) Agitazione psico-motoria nell'anziano: ruolo dell'OSS

55

- a) Corretta procedura nell'igiene dell'ospite a letto
- b) Crisi ipoglicemica : definizione, sintomi e procedura di intervento assistenziale
- c) Che cos'è il Piano di Emergenza di una struttura per anziani

**56**

- a) Quali sono i dispositivi di protezione individuali e di struttura**
- b) Il corretto approccio ad una persona affetta da Alzheimer**
- c) Definizione di melena: cause e ruolo dell'Oss nella gestione assistenziale del paziente**

**57**

- a) Descriva il ruolo dell'OSS nella gestione di un ospite cui è stato somministrato il lassativo.**
- b) Il Diabete: definizione e attenzioni assistenziali.**
- c) Illustri come devono essere previsti i turni di lavoro nel rispetto di quando stabilito dal decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66**

**58**

- a) Definisca che cos'è il Progetto Incontinenza Attivo e ruolo dell'OSS.**
- b) Descriva la corretta procedura per la messa a letto di una persona non autonoma**
- c) Definisca il termine "salute" (OMS) e illustri il corretto approccio e la corretta modalità di lavoro che permetta di ottenere tale stato**

**59**

- a) La sindrome da immobilizzazione: definizione, conseguenze e cosa è importate fare**
- b) Le cadute della persona anziana: cosa fare per prevenirle**
- c) Illustri il ruolo dell'OSS quale riabilitatore della persona anziana**

